

**Direzione:** PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G13836 **del** 11/11/2021

**Proposta n.** 42091 **del** 11/11/2021

**Oggetto:**

Lazio in Transizione - Acquisizione di manifestazioni d'interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l'elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione

**Oggetto:** *Lazio in Transizione – Acquisizione di manifestazioni d’interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l’elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione*

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n.252 del 1° giugno 2018, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale “Programmazione Economica”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per la Programmazione Economica;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n GR3700 – 000001 del 10 settembre 2021 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative denominate “Aree” e “Servizi” della Direzione regionale “Programmazione Economica”, con il quale è stata istituita l’Area “Programmazione delle Politiche per la Transizione Ecologica”, con il compito, di carattere trasversale, di ricognizione e valutazione delle politiche attive e di programmazione finalizzate all’attuazione degli obiettivi di transizione ecologica nel Lazio;

**VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 di istituzione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* per la definizione e l’attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento Next Generation EU e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;

**VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021 di aggiornamento della composizione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* a seguito delle modifiche ai componenti della Giunta Regionale dell’XI legislatura e alla rimodulazione delle relative deleghe apportate con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00033 del 12 marzo 2021; che, per la componente politica, ha attribuito, inter alias, all’Assessore alla *"Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)"* – il ruolo di *garante dell’applicazione del Principio orizzontale "Sviluppo sostenibile"*;

**CONSIDERATO** che *l’Agenda 2030* per lo Sviluppo Sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, individua 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030 al fine di trasformare l’attuale modello di sviluppo mondiale;

**CONSIDERATO** che i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono stati declinati, per l'Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Delibera CIPE n. 108 del 22/12/2017 *“Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile”*;

**VISTA** la Comunicazione COM (2020) 575 final del 17/09/2020 della Commissione al 23/03/2021 al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al comitato delle regioni e alla banca europea per gli investimenti *“Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021”*;

**VISTA** la Risoluzione 2020/2732(RSP) del 23/07/2020, con la quale il Parlamento europeo ha approvato uno strumento per la Ripresa e la Resilienza degli Stati membri denominato *Next Generation EU - Recovery fund*, in base al quale ciascun Stato membro ha dovuto predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026

**VISTO** Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il *Fondo per una transizione giusta*;

**VISTO** il documento di riflessione COM(2019) 22 final del 30/01/2019 della Commissione europea *“Verso un'Europa sostenibile entro il 2030”*;

**CONSIDERATO** che l'Unione Europea attraverso l'*European Green Deal* (COM/2019/640 final) ha definito le iniziative strategiche volte ad aiutare l'UE a raggiungere il suo obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 promuovendo un approccio integrato e scientificamente fondato in una visione olistica che abbraccia tutti i settori;

**CONSIDERATO** che per raggiungere la neutralità climatica al 2050 è necessario promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento, investire in tecnologie rispettose dell'ambiente, sostenere l'industria nell'innovazione, introdurre forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane, decarbonizzare il settore energetico, garantire una maggiore efficienza energetica degli edifici, collaborare con i partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali;

**CONSIDERATO** che il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio UE 10160/21, il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato dal Consiglio Ecofin che ha recepito la proposta della Commissione europea (COM/2021/344 final) e che a tale Decisione è allegato un corposo documento nel quale vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

**CONSIDERATO** che il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e lungo sei missioni, tra le quali la Missione M2 *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”* che si articola in quattro componenti: Economia circolare e agricoltura sostenibile; Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; tutela del territorio e della risorsa idrica;

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), inviato alla Commissione europea il 21 gennaio 2021 in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30 marzo 2021, con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *“Lazio, regione partecipata e sostenibile”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 4 giugno 2021 Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l’XI legislatura. *Approvazione dell’Aggiornamento 2021 al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023*, già approvato con Deliberazione n. 656 del 9 novembre 2018;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 22 dicembre 2020 *“Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - Anni 2021-2023*

**VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 dicembre 2020 *“Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”*

**CONSIDERATO** che la programmazione unitaria della Regione Lazio per il periodo 2021-2027 si sostanzia in una politica per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall’obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali;

**CONSIDERATO** che, con l’istituzione dell’Assessorato per la Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, la Regione Lazio ha ratificato l’impegno concreto per la transizione del sistema produttivo regionale ad un equilibrio con la capacità degli ecosistemi di offrire servizi e risorse rinnovabili, attraverso azioni e investimenti improntati ai principi dell’efficienza energetica e dell’economia circolare, della tutela della biodiversità, delle risorse naturali e della qualità ambientale;

**CONSIDERATO** che la Regione ha l’opportunità di pianificare la sinergia fra l’ordinaria pianificazione e gestione delle risorse messe a disposizione dai fondi strutturali e di investimento europei e le risorse straordinarie introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**CONSIDERATO** che la Regione ha intenzione di elaborare un Piano con l’obiettivo di stimolare la Transizione ecologica attraverso un uso delle risorse economiche coerente con le competenze e con i bisogni presenti sul territorio (Piano per la Transizione Ecologica);

**PRESO ATTO** che, per l’elaborazione del suddetto Piano per la Transizione Ecologica, è opportuno coinvolgere gli attori territoriali pubblici e privati interessati attraverso un Format di rilevazione teso ad identificare le priorità di intervento relative a determinate tematiche attinenti alla Transizione ecologica;

**RITENUTO** opportuno approvare il Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati interessati per la raccolta di manifestazioni d’interesse coerenti con le tematiche della transizione ecologica, per gli obiettivi di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO** che il suddetto Format sarà pubblicato sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it> al fine di avviare la ricognizione e provvedere alla raccolta di idee e proposte;

**RITENUTO** opportuno definire un periodo congruo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, da fissare almeno in otto settimane a partire dal 22 novembre 2021;

**RITENUTO** opportuno avvalersi della Società *in house* Lazio Innova SpA per l’implementazione dell’iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell’iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile

remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 "L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni"

**RITENUTO** di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

**DI APPROVARE** l'allegato Format di rilevazione che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**DI PUBBLICARE** il suddetto Format sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it>;

**DI FISSARE** in otto settimane il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli attori pubblici e privati del sistema laziale a partire dal 22 novembre 2021;

**DI AVVALERSI** della Società *in house* Lazio Innova SpA per l'implementazione dell'iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell'iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 "L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni"

**DI INDIVIDUARE** quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Regionale  
(Paolo Iannini)